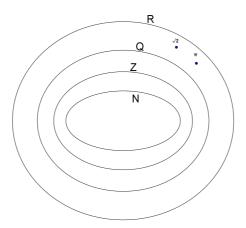


Abbiamo visto come dall'insieme N dei numeri naturali si passi all'insieme Z dei numeri relativi per poter effettuare sempre la sottrazione e poi all'insieme Q dei numeri razionali per poter effettuare sempre la divisione ( naturalmente con divisore diverso da zero).

Abbiamo infine ampliato il nostro insieme numerico con i numeri "irrazionali" cioè con i numeri decimali illimitati aperiodici ( $\sqrt{2}$ ,  $\pi$  ecc.) ottenendo così l'insieme **R** dei numeri reali.



Ma i matematici non si sono fermati ai numeri reali ed hanno ampliato anche  ${\bf R}$  definendo l'insieme  ${\bf C}$  dei numeri "complessi".

Nel 1545 il matematico italiano Girolamo Cardano aveva pubblicato nella sua opera *Ars Magna* la formula risolutiva delle equazioni di terzo e quarto grado ( gli "scopritori" di tali formule erano stati altri matematici quali Scipione Del Ferro, Tartaglia e Ferrari).

Ma in certi casi la formula risolutiva delle equazioni di terzo grado sembrava non funzionare...

Per esempio considerando l'equazione  $x^3 - 15x - 4 = 0$ , si verifica facilmente che x = 4 è soluzione mentre applicando la formula risolutiva si ottengono radici quadrate di numeri negativi...

Fu il matematico Raffaele Bombelli a proporre di operare sulle radici quadrate di numeri negativi trattandole come "*quantità silvestri*" (letteralmente "selvatiche") svolgendo i calcoli con esse fino ad arrivare al risultato.

Il termine di numeri immaginari fu coniato solo in seguito da Cartesio.

Inizialmente ci fu molta diffidenza verso questi nuovi numeri e lo stesso Bombelli che li aveva introdotti li considerava essenzialmente *artifici* per risolvere alcuni problemi.



Raffaele Bombelli

Solo alla fine del Settecento i numeri complessi, espressi dalla scrittura a+bi con  $a,b \in R$  e  $i=\sqrt{-1}$  cioè  $i^2=-1$ , vennero riconosciuti come vero e proprio insieme numerico (contenente l'insieme dei numeri reali) e fu il matematico Eulero, nel 1777, a indicare  $\sqrt{-1}$  con il simbolo i.



Carl Friedrich Gauss

Il matematico Gauss ideò la rappresentazione geometrica dei numeri complessi associando al numero complesso a+bi il punto (a,b) del piano (fissato un sistema di riferimento cartesiano ortogonale).

Alla fine dell'Ottocento ci fu la prima applicazione dei numeri complessi alla realtà: i numeri complessi furono utilizzati per sviluppare la teoria delle correnti alternate.

Ma partiamo dalla definizione.

# Definizione di numero complesso

Forma algebrica

Chiamiamo numero complesso z, espresso in forma algebrica, l'espressione

$$z = a + bi$$
 con  $a, b \in R$  e  $i^2 = -1$ 

a viene detta "parte reale"

bi viene detta "parte immaginaria" (b è chiamato coefficiente della parte immaginaria).

#### Osservazione

Se a = 0 abbiamo quello che viene chiamato "numero immaginario";

se b = 0 abbiamo un numero reale.

Quindi i numeri reali sono numeri complessi aventi coefficiente nullo della parte immaginaria e diciamo quindi che l'insieme  $\mathbb{C}$  è un'estensione di  $\mathbb{R}$ .

**Definizione:** due numeri complessi del tipo a + bi e a - bi aventi cioè la stessa parte reale e parti immaginarie opposte si dicono numeri complessi "**coniugati**".

Se per esempio consideriamo le soluzioni in campo complesso dell'equazione  $x^2 + x + 1 = 0$  abbiamo due soluzioni complesse coniugate:

$$z_{1,2} = \frac{-1 \pm \sqrt{1-4}}{2} = \frac{-1 \pm \sqrt{-3}}{2} = \frac{-1 \pm \sqrt{3}i}{2}$$

# Operazioni tra numeri complessi

Vediamo come sono definite le operazioni tra numeri complessi:

- addizione: (a+bi)+(c+di)=(a+c)+(b+d)i
- sottrazione: (a+bi)-(c+di)=(a-c)+(b-d)i
- moltiplicazione:  $(a+bi)\cdot(c+di)=(ac-bd)+(ad+bc)i$

Infatti sviluppando con le usuali regole di calcolo avremmo:

$$(a+bi)\cdot(c+di) = ac+adi+bci-bd = (ac-bd)+(ad+bc)i$$

divisione:

$$\frac{a+bi}{c+di} = \frac{(a+bi)\cdot(c-di)}{(c+di)\cdot(c-di)} = \frac{ac+bd+(bc-ad)i}{c^2+d^2} = \frac{ac+bd}{c^2+d^2} + \frac{bc-ad}{c^2+d^2} \cdot i$$

#### Esempi

1) 
$$(2+i)+(3-4i)=5-3i$$

2) 
$$(2+i)-(3-4i)=-1+5i$$

3) 
$$(2+i) \cdot (3-4i) = 6-8i+3i+4=10-5i$$

4) 
$$\frac{2+i}{3-4i} = \frac{(2+i)\cdot(3+4i)}{(3-4i)\cdot(3+4i)} = \frac{2+11i}{25}$$

# **ESERCIZI**OPERAZIONI TRA NUMERI COMPLESSI

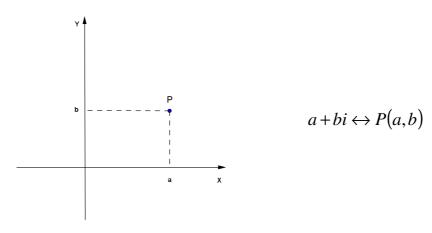
Sviluppa:

1. 
$$(2+i)+(3-4i)$$
 [5-3i]  
2.  $(3-2i)-(1+i)$  [2-3i]  
3.  $(5+2i)\cdot(2-i)$  [12-i]  
4.  $(2-i)\cdot(2+i)$  [5]  
5.  $(4+3i)\cdot i$  [-3+4i]  
6.  $\frac{2+i}{4+2i}$  [ $\frac{1}{2}$ ]  
7.  $\frac{5-2i}{5+2i}$  [ $\frac{21}{29}-\frac{20}{29}i$ ]  
8.  $(1+i)^2$  [2i]  
9.  $(1+i)^3$  [-2+2i]  
10.  $\frac{1-i}{4+2i}+\frac{1}{i}$  [ $\frac{1}{10}-\frac{13}{10}i$ ]  
11.  $(3+2i)\cdot(3-2i)+4i$  [13+4i]  
12.  $(2-i)^2-(i-1)\cdot(2+3i)$  [8-3i]  
13.  $\frac{2+3i}{1-i}+2i\cdot(4-i)$  [ $\frac{3}{2}+\frac{21}{2}i$ ]  
14.  $(2-i)^2-(i+4)^3$  [-49-51i]  
15.  $\frac{(5-i)\cdot(1+i)}{1-i}$  [1+5i]

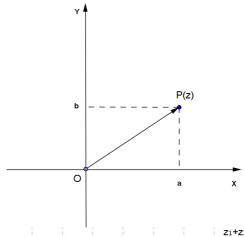
# Rappresentazione geometrica di un numero complesso

Fissato un sistema di riferimento cartesiano ortogonale (O,x,y) si può associare ad ogni numero complesso a+bi un punto P(a,b) del piano e viceversa.

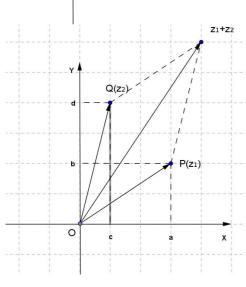
Il piano in cui si rappresenta l'insieme C dei numeri complessi viene chiamato piano complesso (o piano di Gauss).

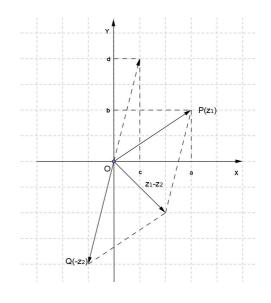


Quindi i punti dell'asse x sono associati ai numeri reali (l'asse x è detto asse reale) e i punti dell'asse y sono associati ai numeri immaginari (l'asse y è detto asse immaginario).



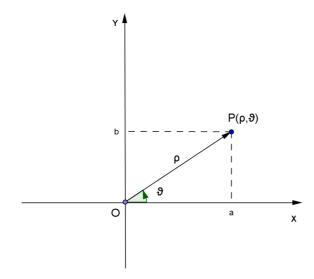
Possiamo anche associare al numero complesso z = a + bi **il vettore**  $\stackrel{\rightarrow}{OP}$  con P(a,b): ci accorgiamo che la somma tra numeri complessi  $z_1$  e  $z_2$  corrisponde alla somma tra i vettori corrispondenti con la regola del parallelogramma e la differenza alla differenza tra vettori.





# Forma trigonometrica di un numero complesso

Dato il numero complesso z = a + bi se esprimiamo il suo punto associato nel piano complesso P(a,b) in coordinate polari abbiamo:



$$\rho = \sqrt{a^2 + b^2}$$

$$tg \theta = \frac{b}{a}$$

$$\begin{cases} a = \rho \cdot \cos \vartheta \\ b = \rho \cdot \operatorname{sen} \vartheta \end{cases}$$

Il numero complesso può quindi anche essere scritto nella forma (detta trigonometrica):

$$z = \rho \cdot (\cos \vartheta + i sen \vartheta)$$

Nota:  $\rho$  viene detto **modulo** di z e  $\vartheta$  viene detto **argomento** di z ( $0 \le \theta < 2\pi$ ).

#### **Esempio**

Consideriamo il numero complesso (espresso in forma algebrica)  $z = \sqrt{3} + i$ .

Come possiamo esprimerlo in forma trigonometrica?

Considerando il punto associato nel piano complesso  $P(\sqrt{3},1)$  in questo caso abbiamo:

$$\rho = 2 \text{ e} \begin{cases} \cos \vartheta = \frac{\sqrt{3}}{2} \\ \sec \vartheta = \frac{\pi}{6} \text{ e quindi} \end{cases}$$

$$z = 2 \cdot \left( \cos \frac{\pi}{6} + i \sec \frac{\pi}{6} \right)$$

# **ESERCIZI**RAPPRESENTAZIONE DI UN NUMERO COMPLESSO

Passa dalla forma algebrica alla forma trigonometrica rappresentando il numero complesso nel piano di Gauss:

1. 
$$z = 2 + 2i$$

$$[z = 2\sqrt{2} \cdot \left(\cos\frac{\pi}{4} + isen\frac{\pi}{4}\right)]$$

2. 
$$z = 1 - i$$

$$\left[z = \sqrt{2} \cdot \left(\cos\frac{7}{4}\pi + isen\frac{7}{4}\pi\right)\right]$$

3. 
$$z = -2i$$

$$[z = 2 \cdot \left(\cos\frac{3}{2}\pi + isen\frac{3}{2}\pi\right)]$$

4. 
$$z = -\frac{1}{4}$$

$$[z = \frac{1}{4} \cdot (\cos \pi + i sen \pi)]$$

5. 
$$z = \frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}i$$

$$[z = \cos\frac{\pi}{3} + i sen\frac{\pi}{3}]$$

$$6. \quad z = -\sqrt{3} - i$$

$$\left[z = 2 \cdot \left(\cos\frac{7}{6}\pi + isen\frac{7}{6}\pi\right)\right]$$

7. 
$$z = \frac{\sqrt{3}}{4} - \frac{1}{4}i$$

$$\left[z = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos\frac{11}{6}\pi + isen\frac{11}{6}\pi\right)\right]$$

8. 
$$z = 1 + i$$

$$[z = \sqrt{2} \cdot \left(\cos\frac{\pi}{4} + isen\frac{\pi}{4}\right)]$$

9. 
$$z = \sqrt{3} + i$$

$$[z = 2 \cdot \left(\cos\frac{\pi}{6} + isen\frac{\pi}{6}\right)]$$

10. 
$$z = i$$

$$[z = \cos\frac{\pi}{2} + isen\frac{\pi}{2}]$$

## Prodotto e quoziente tra numeri complessi espressi in forma trigonometrica

Utilizzando la forma trigonometrica le operazioni di moltiplicazione e divisione tra numeri complessi risultano immediate.

## Prodotto di numeri complessi

$$z_{1} \cdot z_{2} = \rho_{1} \cdot (\cos \alpha + i sen \alpha) * \rho_{2} \cdot (\cos \beta + i sen \beta) =$$

$$= \rho_{1} \cdot \rho_{2} [\cos \alpha \cdot \cos \beta - sen \alpha \cdot sen \beta + i (\cos \alpha \cdot sen \beta + sen \alpha \cos \beta)] =$$

$$= \rho_{1} \cdot \rho_{2} \cdot [\cos(\alpha + \beta) + i sen(\alpha + \beta)]$$

In conclusione il prodotto di due numeri complessi risulti un numero complesso avente per modulo il prodotto dei moduli e per argomento la somma degli argomenti dei due numeri cioè:

$$z_1 \cdot z_2 = \rho_1 \cdot \rho_2 \cdot [\cos(\alpha + \beta) + isen(\alpha + \beta)]$$

#### Quoziente di numeri complessi

$$\begin{split} &\frac{z_1}{z_2} = \frac{\rho_1 \cdot (\cos \alpha + i sen \alpha)}{\rho_2 \cdot (\cos \beta + i sen \beta)} = \frac{\rho_1 \cdot (\cos \alpha + i sen \alpha) \cdot (\cos \beta - i sen \beta)}{\rho_2 \cdot (\cos \beta + i sen \beta) \cdot (\cos \beta - i sen \beta)} = \\ &= \frac{\rho_1}{\rho_2} \cdot \left[ \frac{\cos \alpha \cdot \cos \beta + sen \alpha \cdot sen \beta + i (sen \alpha \cdot \cos \beta - \cos \alpha sen \beta)}{\cos^2 \beta + sen^2 \beta} \right] = \\ &= \frac{\rho_1}{\rho_2} \cdot \left[ \cos(\alpha - \beta) + i sen(\alpha - \beta) \right] \end{split}$$

In conclusione il quoziente di due numeri complessi risulta un numero complesso avente per modulo il rapporto tra i moduli e per argomento la differenza degli argomenti dei due numeri cioè:

$$\boxed{\frac{z_1}{z_2} = \frac{\rho_1}{\rho_2} \cdot \left[ \cos(\alpha - \beta) + isen(\alpha - \beta) \right]}$$

#### Nota

Da un punto di vista "geometrico" le operazioni di prodotto e quoziente tra numeri complessi possono quindi essere viste come l'applicazione di una rotazione composta con un'omotetia: infatti se il numero  $z_2$  ha modulo  $\rho_2$  e angolo associato  $\beta$ , il prodotto  $z_1 \cdot z_2$  si trova ruotando  $z_1$  dell'angolo  $\beta$  e poi applicando l'omotetia  $\omega(O;\rho_2)$  mentre il quoziente  $\frac{z_1}{z_2}$  si trova ruotando

 $z_1$  dell'angolo  $-\beta$  e poi applicando l'omotetia  $\omega \left(O; \frac{1}{\rho_2}\right)$  .In particolare moltiplicare un

numero complesso  $\overset{\rightarrow}{z}$  per un numero complesso di modulo 1 e argomento  $\beta$  equivale a ruotare  $\overset{\rightarrow}{z}$  di  $\beta$ , mentre dividerlo per un numero complesso di modulo 1 e argomento  $\beta$  equivale a ruotare  $\overset{\rightarrow}{z}$  di  $-\beta$ . In particolare moltiplicare un numero complesso  $\overset{\rightarrow}{z}$  per i equivale a ruotarlo di 90°.

### **ESERCIZI**

### PRODOTTO E QUOZIENTE TRA NUMERI COMPLESSI

1) Calcola il prodotto dei seguenti numeri complessi e scrivi il risultato in forma algebrica:

1. 
$$z_{1} = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos \frac{2}{3}\pi + i s e n \frac{2}{3}\pi\right)$$
  $z_{2} = \frac{2}{3} \cdot \left(\cos \frac{5}{6}\pi + i s e n \frac{5}{6}\pi\right)$   $[z_{1} \cdot z_{2} = -\frac{1}{3}i]$ 

2.  $z_{1} = 2 \cdot \left(\cos \frac{\pi}{6} + i s e n \frac{\pi}{6}\right)$   $z_{2} = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos \frac{\pi}{3} + i s e n \frac{\pi}{3}\right)$   $[z_{1} \cdot z_{2} = i]$ 

3.  $z_{1} = \frac{4}{3} \cdot \left(\cos \frac{5}{6}\pi + i s e n \frac{5}{6}\pi\right)$   $z_{2} = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos \frac{\pi}{3} + i s e n \frac{\pi}{3}\right)$   $[z_{1} \cdot z_{2} = -\frac{\sqrt{3}}{3} - \frac{1}{3}i]$ 

4.  $z_{1} = \left(\cos \frac{3}{4}\pi + i s e n \frac{3}{4}\pi\right)$   $z_{2} = 2 \cdot \left(\cos \frac{11}{4}\pi + i s e n \frac{11}{4}\pi\right)$   $[z_{1} \cdot z_{2} = -2i]$ 

5.  $z_{1} = \left(\cos \frac{3}{4}\pi + i s e n \frac{3}{4}\pi\right)$   $[z_{1} \cdot z_{2} = -1]$ 

2) Calcola il quoziente tra i seguenti numeri complessi e scrivi il risultato in forma algebrica:

1. 
$$z_{1} = 6 \cdot \left(\cos \frac{7}{4}\pi + i sen \frac{7}{4}\pi\right)$$
  $z_{2} = 2 \cdot \left(\cos \frac{\pi}{2} + i sen \frac{\pi}{2}\right)$   $\left[\frac{z_{1}}{z_{2}} = -\frac{3}{\sqrt{2}} - \frac{3}{\sqrt{2}}i\right]$ 

2.  $z_{1} = \left(\cos \frac{7}{4}\pi + i sen \frac{7}{4}\pi\right)$   $z_{2} = \left(\cos \frac{3}{4}\pi + i sen \frac{3}{4}\pi\right)$   $\left[\frac{z_{1}}{z_{2}} = -1\right]$ 

3.  $z_{1} = \left(\cos \frac{7}{6}\pi + i sen \frac{7}{6}\pi\right)$   $z_{2} = \left(\cos \frac{5}{6}\pi + i sen \frac{5}{6}\pi\right)$   $\left[\frac{z_{1}}{z_{2}} = \frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}i\right]$ 

4.  $z_{1} = \cos 0 + i sen 0$   $z_{2} = \frac{1}{2} \cdot \left(\cos \frac{\pi}{6} + i sen \frac{\pi}{6}\right)$   $\left[\frac{z_{1}}{z_{2}} = \sqrt{3} - i\right]$ 

5.  $z_{1} = \cos 0 + i sen 0$   $z_{2} = \cos \frac{\pi}{2} + i sen \frac{\pi}{2}$   $\left[\frac{z_{1}}{z_{2}} = -i\right]$ 

## Potenza di un numero complesso

Utilizzando la forma trigonometrica  $z = \rho(\cos \vartheta + i sen \vartheta)$  si ottiene subito che

$$z^{n} = \rho^{n}(\cos(n \cdot \vartheta) + isen(n \cdot \vartheta))$$

## Risoluzioni di equazioni in campo complesso

Si può dimostrare il seguente teorema (chiamato teorema fondamentale dell'algebra):

*Un'equazione di grado n con coefficienti complessi ha n soluzioni complesse.* 

#### **NOTA**

Quindi anche se l'equazione ha coefficienti reali questo teorema ci assicura che ci saranno n soluzioni complesse: in particolare quindi un'equazione di secondo grado con coefficienti reali ha sempre due soluzioni complesse.

#### Esempi

1) Risolviamo per esempio l'equazione  $z^2 + z + 1 = 0$ 

Applicando la formula risolutiva abbiamo:  $z_{1,2} = \frac{-1 \pm \sqrt{1-4}}{2} = \frac{-1 \pm \sqrt{3}i}{2}$ 

2) Risolviamo l'equazione  $z^3 = 1$ 

Se dovessimo risolvere l'equazione in campo reale ,cioè considerando l'insieme dei numeri reali, avremo solo x = 1 come soluzione, ma in campo complesso? Scriviamo z in forma trigonometrica e calcoliamo il cubo:

$$z = \rho(\cos\theta + isen\theta) \rightarrow z^3 = \rho^3 \cdot (\cos(3\theta) + isen(3\theta))$$

Scriviamo il numero 1 in forma trigonometrica  $1 = \cos 0 + i sen 0$ 

Dovrà essere 
$$\rho^3 \cdot (\cos(3\theta) + i\sin(3\theta)) = \cos 0 + i\sin 0$$

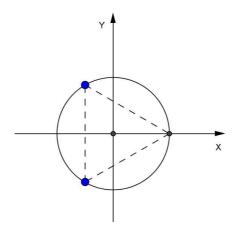
e quindi 
$$\rho^{3} = 1 \rightarrow \rho = 1$$
$$3\theta = 0 + 2k\pi \rightarrow \theta = \frac{2k\pi}{3}$$

Avrò quindi tre soluzioni:

per 
$$k = 0 \rightarrow \theta = 0$$
;  $k = 1 \rightarrow \theta = \frac{2}{3}\pi$ ;  $k = 2 \rightarrow \vartheta = \frac{4}{3}\pi$ 

$$z_1 = 1$$
,  $z_2 = \left(\cos\frac{2\pi}{3} + isen\frac{2\pi}{3}\right)$ ,  $z_3 = \left(\cos\frac{4\pi}{3} + isen\frac{4\pi}{3}\right)$ 

Possiamo rappresentare le tre soluzioni nel piano complesso ed osservare che risultano i vertici di un triangolo equilatero inscritto nella circonferenza di centro l'origine e raggio 1.



3) Risolviamo in campo complesso 1'equazione  $z^4 = 1$ 

In campo reale  $x^4 = 1 \rightarrow x = \pm 1$  cioè abbiamo due soluzioni, ma in campo complesso?

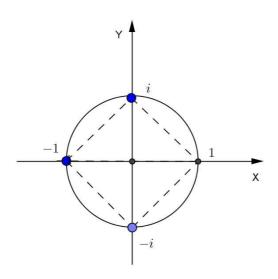
Dal momento che in questo caso abbiamo

$$\rho^4 \cdot (\cos(4\theta) + isen(4\theta)) = \cos 0 + isen0$$

avremo 
$$\rho = 1$$
,  $\theta = \frac{2k\pi}{4} \rightarrow \theta = 0$ ,  $\theta = \frac{\pi}{2}$ ,  $\theta_3 = \pi$ ,  $\theta_4 = \frac{3}{2}\pi$ 

cioè in conclusione le soluzioni sono:

$$z_1 = 1$$
,  $z_2 = i$ ,  $z_3 = -1$ ,  $z_4 = -i$ 



In generale le soluzioni dell'equazione  $z^n = 1$ , dal momento che dovrà essere

$$\rho^n \cdot (\cos(n\theta) + isen(n\theta)) = \cos 0 + isen0$$

$$\rho^n = 1 \rightarrow \rho = 1$$
 e

$$n\theta = 2k\pi \to \theta = \frac{2k\pi}{n} \to \begin{cases} k = 0 \Rightarrow \theta_1 = 0 \\ k = 1 \Rightarrow \theta_2 = \frac{2\pi}{n} \\ \dots \\ k = n - 1 \Rightarrow \theta_n = \frac{2(n - 1)\pi}{n} \end{cases}$$

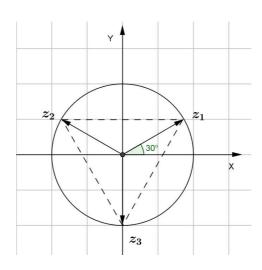
saranno **n soluzioni distinte** (associate ai vertici di un poligono regolare di n lati inscritto nella circonferenza goniometrica partendo da (1;0)).

4) Consideriamo l'equazione  $z^3 = 8i$ . In questo caso abbiamo

$$\rho^{3} \cdot (\cos(3\theta) + isen(3\theta)) = 8\left(\cos\frac{\pi}{2} + isen\frac{\pi}{2}\right)$$

e quindi 
$$\rho = 2$$
,  $\theta = \frac{\frac{\pi}{2} + 2k\pi}{3}$ ,  $con \quad k = 0, 1, 2$ 

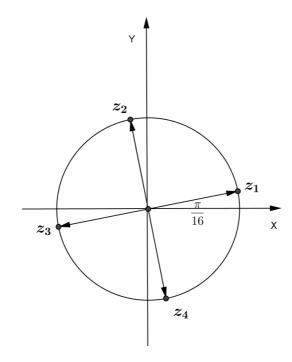
$$z_1 = 2\left(\cos\frac{\pi}{6} + isen\frac{\pi}{6}\right), \quad z_2 = 2\left(\cos\frac{5}{6}\pi + isen\frac{5}{6}\pi\right), \quad z_3 = 2\left(\cos\frac{3}{2}\pi + isen\frac{3}{2}\pi\right)$$



**5**) Risolviamo  $z^4 = 1 + i$ 

In questo caso  $\rho^4 \cdot \left(\cos(4\theta) + isen(4\theta)\right) = \sqrt{2} \left(\cos\frac{\pi}{4} + isen\frac{\pi}{4}\right)$ e quindi

$$\rho = \sqrt[8]{2}$$
,  $\theta = \frac{\frac{\pi}{4} + 2k\pi}{4} = \frac{\pi}{16} + k\frac{\pi}{2}$ ,  $con \quad k = 0,1,2,3$ 



In generale per risolvere l'equazione  $z_0 = z_0$  dove  $z_0$  è un generico numero complesso  $z_0 = \rho_0 (\cos \theta_0 + i sen \theta_0)$  avremo

$$\rho^{n} \cdot (\cos(n\theta) + i sen(n\theta)) = \rho_{o}(\cos\theta_{o} + i sen\theta_{o})$$

e quindi

$$\rho^{n} = \rho_{0} \to \rho = \sqrt[n]{\rho_{0}}$$

$$n\theta = \theta_{0} + 2k\pi \to \theta = \frac{\theta_{0} + 2k\pi}{n} \quad con \quad k = 0, \quad 1, \quad \dots n-1$$

e quindi avremo **n soluzioni** associate ai vertici di un poligono regolare di n lati inscritto nella circonferenza di centro l'origine e raggio  $\sqrt[n]{\rho_0}$  partendo da  $\theta = \frac{\theta_0}{n}$ .

# **ESERCIZI**POTENZA DI UN NUMERO COMPLESSO

1) Calcola le potenze dei seguenti numeri complessi dopo averli trasformati in forma trigonometrica e rappresentale nel piano di Gauss:

a) 
$$z = \frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}i$$
  $z^2 = \dots, z^3 = \dots, z^6 = \dots$  
$$[z^2 = -\frac{1}{2} + \frac{\sqrt{3}}{2}i \; ; \; z^3 = -1 \; ; \; z^4 = -\frac{1}{2} - \frac{\sqrt{3}}{2}i \; ; \; z^5 = \frac{1}{2} - \frac{\sqrt{3}}{2}i \; ; \; z^6 = 1 \; ]$$

b) 
$$z = \sqrt{2} + \sqrt{2}i$$
  $z^2 = ..., z^3 = ..., .... z^8 = ...$  
$$[z^2 = 4i; z^3 = -4\sqrt{2} + 4\sqrt{2}i; z^4 = -16; z^5 = -16\sqrt{2} - 16\sqrt{2}i; z^6 = -64i; z^7 = 64\sqrt{2} - 64\sqrt{2}i; z^8 = 2^8]$$

2) Risolvi in campo complesso le seguenti equazioni e rappresenta le soluzioni nel piano complesso:

a) 
$$z^2 = i$$
  $[z_1 = \frac{1}{\sqrt{2}} + \frac{1}{\sqrt{2}}i, \quad z_2 = -\frac{1}{\sqrt{2}} - \frac{1}{\sqrt{2}}i]$ 

b) 
$$z^2 = -4i$$
 [ $z_1 = -\sqrt{2} + \sqrt{2}i$ ,  $z_2 = \sqrt{2} - \sqrt{2}i$ ]

c) 
$$z^3 = 8i$$
 [  $z_1 = \sqrt{3} + i$ ,  $z_2 = -\sqrt{3} + i$ ,  $z_3 = -2i$  ]

d) 
$$z^4 = \sqrt{2}$$
 [  $z_1 = \sqrt[8]{2}i$ ,  $z_2 = \sqrt[8]{2}i$ ,  $z_3 = -\sqrt[8]{2}i$ ,  $z_4 = -\sqrt[8]{2}i$  ]

e) 
$$z^5 = 1$$
  $\left[z = \left(\cos\frac{2k\pi}{5} + isen\frac{2k\pi}{5}\right), \quad k = 0,1,2,3,4\right]$ 

f) 
$$z^5 = i$$
  $\left[z = \left(\cos\left(\frac{\pi}{10} + \frac{2}{5}k\pi\right) + isen\left(\frac{\pi}{10} + \frac{2}{5}k\pi\right)\right), \quad k = 0,1,2,3,4\right]$ 

# **SCHEDA DI VERIFICA**

I)

Risolvi in campo complesso le seguenti equazioni di secondo grado  $az^2 + bz + c = 0$  scrivendo le soluzioni sia in forma algebrica che in forma trigonometrica e rappresentandole sul piano; verifica infine che la somma delle soluzioni corrisponde a  $-\frac{b}{a}$  e che il prodotto corrisponde a  $\frac{c}{a}$ .

1. 
$$z^2 + \sqrt{3}z + 1 = 0$$

$$[ \ z_1 = -\frac{\sqrt{3}}{2} + \frac{1}{2}i; \ \ z_2 = -\frac{\sqrt{3}}{2} - \frac{1}{2}i \ \ z_1 = \cos\frac{5}{6}\pi + isen\frac{5}{6}\pi; \ \ z_2 = \cos\frac{7}{6}\pi + isen\frac{7}{6}\pi \ ]$$

2. 
$$z^2 - 2\sqrt{2}z + 4 = 0$$

$$[z_1 = \sqrt{2} + \sqrt{2}i; \quad z_2 = \sqrt{2} - \sqrt{2}i \quad z_1 = 2\left(\cos\frac{\pi}{4} + isen\frac{\pi}{4}\right); \quad z_2 = 2\left(\cos\frac{7}{4}\pi + isen\frac{7}{4}\pi\right)]$$

3. 
$$z^2 - 2z + 4 = 0$$

$$[z_1 = 1 + \sqrt{3}i; \quad z_2 = 1 - \sqrt{3}i \quad z_1 = 2\left(\cos\frac{\pi}{3} + isen\frac{\pi}{3}\right); \quad z_2 = 2\left(\cos\frac{5}{3}\pi + isen\frac{5}{3}\pi\right)]$$

II)

Risolvi in campo complesso la seguente equazione di quarto grado:  $z^4 = 1$  e rappresenta le soluzione nel piano complesso.

[ 
$$z_{1,2} = \pm 1$$
;  $z_{3,4} = \pm i$  ]